



Anno V
Settembre 2008

Terre d'acqua

PERIODICO DEL GAL OGLIO PO

In attesa del nuovo Leader...

Dopo due anni di intensa attività di animazione territoriale il Gruppo di Azione Locale Oglio Po è finalmente entrato nel vivo della programmazione 2007-2013.

A partire dal giugno 2006 si sono svolti sul territorio del GAL una serie di incontri finalizzati a rafforzare il partenariato e a condividere le idee progettuali da realizzare nell'ambito del nuovo Leader, non più Iniziativa Comunitaria "spot", ma IV Asse del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Lombardia.

Nell'ambito della politica di sviluppo rurale 2007-2013 il Leader garantisce nuove possibilità di approcci locali allo sviluppo rurale che si muovono dal basso verso l'alto.

Il nuovo periodo di programmazione rappresenta un'opportunità unica per rifocalizzare sulla crescita, sull'occupazione e sulla sostenibilità il sostegno erogato dal nuovo Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

Attraverso il GAL sarà infatti possibile accedere in via preferenziale alle risorse del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia (PSR).

Il 13 giugno 2008 la Direzione Generale Agricoltura della Regione Lombardia ha pubblicato il bando per la selezione dei Piani di Sviluppo Locale (PSL)¹, dando così avvio alla raccolta dei Documenti Preliminari di PSL, corredati da tutte le informazioni necessarie per stabilire la necessità o meno



Villa Crotti-Picenardi (L. Voghera), San Lorenzo Picenardi, Torre de' Picenardi (CR). (Foto di L. Briselli)

di applicare al PSL la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) o la Verifica di Esclusione. L'8 agosto la Regione ha comunicato l'esito positivo della valutazione e la necessità di avviare la procedura di Verifica di Esclusione.

La fase finale del processo di concertazione prende dunque avvio nel mese di Settembre e prevede la consultazione tecnica e operativa di tutti i soci del GAL e di tutti coloro in grado di apportare un contributo innovativo e importante al programma delle attività, parallelamente alla procedura di Verifica di Esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica.

Il PSL sarà presentato in via definitiva entro il mese di Ottobre 2008. Solo a seguito di valutazione (presumibilmente entro il prossimo gennaio) positiva del Comitato di Gestione della Regione Lombardia², sarà possibile rendere disponibili le risorse per il territorio Leader, dando avvio alla realizzazione degli interventi.

- pag. 1** In attesa del nuovo Leader...
- pag. 2** Come è nato il Piano di Sviluppo Locale 2007-2013 del GAL?
- pag. 3** I nuovi soci e il nuovo territorio
- pag. 4** Un bilancio di 5 anni di attività
- pag. 5** I contenuti del nuovo PSL
- pag. 7** Il nuovo C.d.A. del GAL
- pag. 8** Oltre il Leader...

¹ In attuazione dell'Asse 4 - Leader - del PSR 2007/2013 (BURL n° 24, 4° suppl. straordinario del 13/06/08, d.d.g. n. 6080 del 10/6/08).

² Vedasi il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia 2007-2013 e REGOLAMENTO (CE) n. 1698/2005 DEL CONSIGLIO, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)



Villa Mina della Scala Douglas Scotti, Casteldidone (CR). (Foto di L. Briselli)

Che cos'è la GOPP?

Il metodo GOPP (Goal Oriented Project Planning) nasce negli anni '60 da un insieme di tecniche e di strumenti elaborati nel quadro delle attività di progettazione di enti e agenzie dedite alla cooperazione allo sviluppo. Si tratta di un metodo che facilita la pianificazione e il coordinamento di progetti attraverso una chiara definizione degli obiettivi e si inquadra in un approccio integrato denominato PCM (Project Cycle Management) e diffuso nel 1993 dalla Commissione Europea come standard di qualità nelle fasi di programmazione, gestione e valutazione di interventi complessi.

Incontro presso il Teatro Gonzaga di Ostiano, luglio 2008



Che cos'è la VAS (Valutazione Ambientale Strategica)

La Valutazione Ambientale Strategica dei piani e programmi è un procedimento di analisi **preventiva dell'impatto ambientale** derivante dall'attuazione degli strumenti di pianificazione, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e proteggere l'ambiente.

La "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente naturale" è stata introdotta nell'UE dalla Direttiva 2001/42/CE, detta "Direttiva VAS", entrata in vigore il 21 luglio 2001, che rappresenta un importante pas-

so avanti nel contesto del diritto ambientale europeo.

L'introduzione della VAS è strettamente legata ai risultati del Consiglio Europeo di Göteborg (15-16 giugno 2001), incentrato sull'integrazione tra la dimensione sociale dello sviluppo, definita nella Strategia di Lisbona, e la sostenibilità ambientale.

Si tratta di un processo di consultazione di tutti i soggetti interessati, finalizzato all'inclusione trasversale delle politiche ambientali nelle strategie di sviluppo.

Come è nato il Piano di Sviluppo Locale 2007-2013 del GAL?

Il documento preliminare di PSL presentato in Regione Lombardia il 14 luglio è il frutto di un lungo e intenso lavoro di concertazione territoriale cominciato due anni fa (nel giugno 2006), che ha coinvolto i rappresentanti politici e tecnici dell'area del GAL.

Nei Comuni soci e presso i due capoluoghi di provincia (Cremona e Mantova) si sono svolti numerosi

incontri con gli attori del territorio, finalizzati alla costruzione dettagliata dei progetti del nuovo Piano di Sviluppo Locale.

Tra giugno 2006 e marzo 2008 il GAL ha organizzato oltre 30 incontri pubblici e riunioni tecniche itineranti sul territorio.

L'utilizzo della metodologia GOPP ha permesso di redigere un PSL fortemente radicato sul territorio e rispondente alle effettive esigenze degli stakeholders locali.

Insomma, il bilancio è più che positivo!



I soci del GAL impegnati in una seduta di GOPP a Rivarolo Mantovano (MN), giugno 2006

I nuovi soci

Dal 13 giugno scorso il GAL ha acquisito **5 nuovi Soci**, i Comuni di **Isola Dovarese, Volongo, Pessina Cremonese, Ostiano e Torre de' Picenardi**, che già dal 2004 partecipano attivamente ai progetti del GAL con risorse finanziarie proprie, grazie alla sottoscrizione di un **protocollo d'intesa** che ha portato alla realizzazione di alcuni importanti iniziative: in *primis* la creazione di due reti culturali, la rete dei Teatri meglio nota come "Associazione terre d'acqua", che vanta in qualità di soci 20 comuni dell'area casalascavadianese, e la rete dei Musei "Leadermuseum", che include 13 musei del territorio cremonese-mantovano. L'ampliamento del territorio del GAL avviene a seguito del parere favorevole della Regione Lombardia nella valutazione delle deroghe ai territori Leader.

Altri quattro Comuni, Gabbioneta Binanuova, Corte de' Frati, Asola e Sacandolaria Ripa d'Oglio hanno



La piazza di Isola Dovarese (CR). (Foto di L. Briselli)

presentato richiesta di annessione all'area Leader, ma tale ampliamento non è stato accolto favorevolmente dalla Regione a causa della distanza rispetto all'area del GAL e per la mancanza di progetti comuni già avviati.

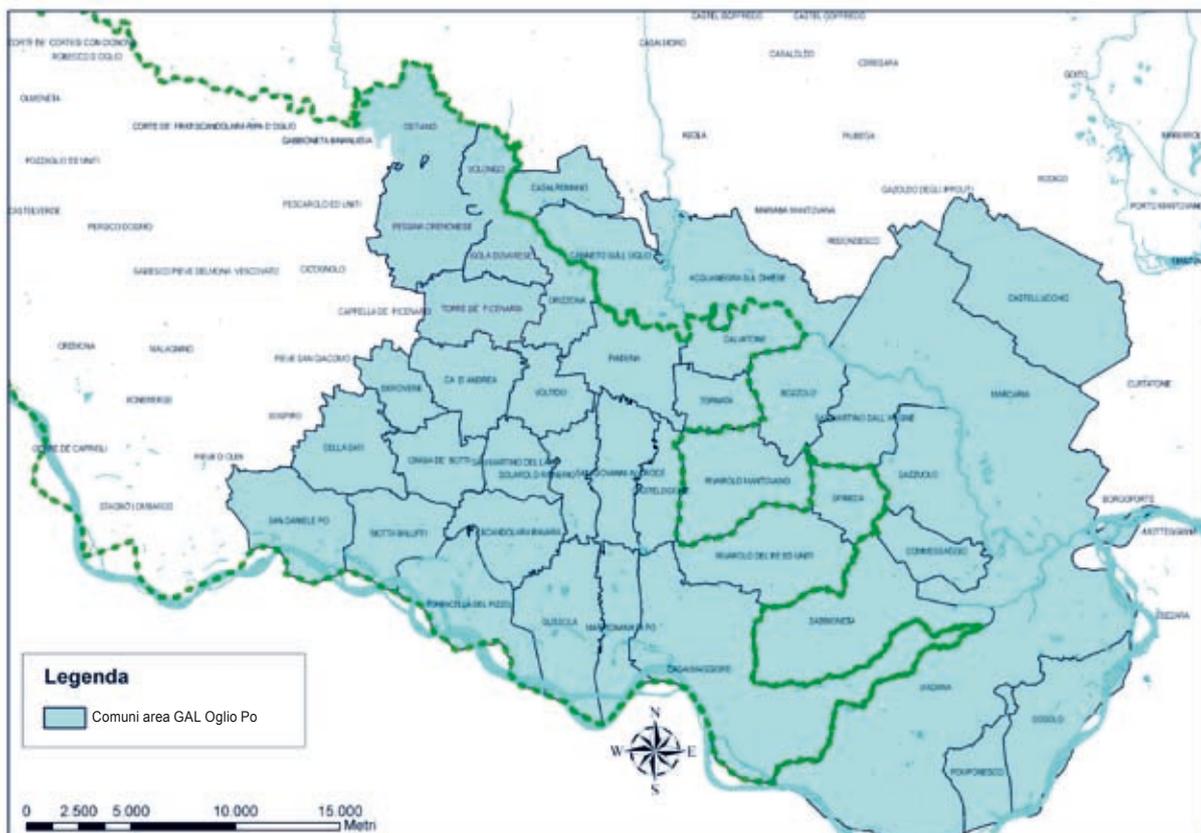
Nonostante l'impossibilità di includere questi comuni tra i soggetti beneficiari delle risorse del PSL, il GAL avvierà con loro un dialogo

costante e un forte coinvolgimento nelle attività che si potranno sviluppare al di là del Piano di Sviluppo Locale.

Il nuovo territorio del GAL

Ad oggi quindi il GAL Oglio Po conta **72 soci** tra pubblici e privati di cui **41 Comuni** delle Province di Cremona e Mantova.

Il nuovo territorio del GAL



Un bilancio di 5 anni di attività



On. Giuseppe Torchio,
presidente del GAL Oglio Po

La parola al Presidente del GAL, On. Giuseppe Torchio

“In soli 5 anni (2003-2008) il GAL Oglio Po ha dato avvio a ben 97 progetti sul territorio, con l’I.C. Leader: un numero significativo se considerate che la struttura è composta da 4 risorse umane. Dopo un primo momento di “rodaggio” nella gestione di un complesso piano di sviluppo territoriale, le attività del GAL si sono ampliate e diversificate, dedicandosi all’individuazione di nuove opportunità di crescita e sviluppo rispondenti alle necessità territoriali. Il lavoro di programmazione e concertazione intrapreso si è concretizzato in numerosi progetti, che hanno trovato canali di finanziamento comunitari, nazionali e regionali aggiuntivi rispetto a quelle rese disponibili dal Leader. Un importante progetto, che ha coinvolto numerosi partner locali è certamente Innovazione del Gusto – nuove professionalità per nuovi mercati, finanziata dall’ I.C. Equal, che ha portato sul territorio circa 1 milione di euro e si è concluso il 30 giugno scorso.

Un altro progetto in via di conclusione è E-democracy “PAM PAL Activity Monitor - Interazione fra Cittadino e Pubblica Amministrazione”, finanziata dal Ministero dell’Innovazione nella Pubblica Amministrazione, che si chiuderà al 31 ottobre di quest’anno con un

budget complessivo di circa 300.000 euro. Si tratta di un progetto ambizioso ed innovativo, che vede la partecipazione di 13 comuni cremonesi e mantovani, nonché dell’ISCTI, (Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell’Informazione, organo del Ministero delle Comunicazioni), coordinati dal GAL Oglio Po.

E come non citare il progetto RICA “Rete Integrata di Cooperazione Agribusiness - Oglio Po Bosnia Erzegovina”, che ha visto il coinvolgimento del GAL, delle Province di Cremona e Mantova, delle due Coldiretti e di numerosi altri partner (l’IFAD – Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo, le associazioni provinciali degli allevatori, Confcooperative di Cremona e Mantova, Centro Itard, il Ministero dell’Agricoltura della Bosnia e della Serbia) impegnati nella realizzazione di un progetto ambizioso (costo totale 150.000 euro) finalizzato ad accelerare il processo di riduzione della povertà in Bosnia Erzegovina attraverso un rafforzamento della competitività delle aziende lattiero-casearie locali, grazie allo scambio di know how tra i nostri allevatori e gli allevatori bosniaci. Ma il lavoro del GAL si è spinto oltre: grazie a un quotidiano lavoro di monitoraggio dei bandi comunitari e nazionali, accompagnato da una costante attività di progettazione, il GAL è riuscito a intercettare e catalizzare sul proprio territorio un contributo aggiuntivo di circa il 70% rispetto alla dotazione iniziale dei finanziamenti. Si tratta di un risultato notevole, frutto di un paziente lavoro di concertazione svolto con gli attori pubblici e privati del territorio. Di fatto il GAL si è dimostrato strumento snello ed efficace nell’applicazione del metodo Leader in contesti differenti, avviando una strategia di sviluppo ampiamente condivisa che va a vantaggio della stesura del nuovo PSL 2007-2013, oggi in fase di redazione da parte dello staff del GAL.

Per proseguire lungo la strada intrapresa occorre poter contare sulla col-

laborazione di tutti i 72 soci, affinché il nuovo PSL sia fortemente radicato sui bisogni reali del territorio e su un programma di crescita economica e di miglioramento della qualità della vita della nostra area rurale”.



Dott. Giuseppina Botti,
coordinatore del GAL Oglio Po

Parla Giusy Botti, coordinatrice del GAL Oglio Po

“Il PSL rappresenta un’eccezionale opportunità di sviluppo per il territorio casalasco-viadanese, non solo in termini di risorse economiche, ma soprattutto come nuova modalità di crescita dei soggetti privati e degli enti pubblici che ne fanno parte.

Il periodo di programmazione 2007-2013 insiste infatti sulla concentrazione e l’integrazione degli interventi attraverso un vasto processo di partenariato, prevedendo come principale modalità di attuazione la definizione di Progetti Integrati (azioni intersettoriali, strettamente collegate tra di loro, che convergono verso un comune obiettivo di sviluppo del territorio).

L’area del GAL ha accolto prontamente la sfida lanciata dall’UE, mettendo in campo, fin dal 2006, rinnovate energie per costruire un PSL fortemente condiviso dai partner pubblici e privati del territorio ed identificando una strategia di sviluppo che, pur tenendo conto delle peculiarità presenti all’interno

del territorio, permettesse la crescita dell'area nel suo complesso.

Il GAL Oglio Po ha svolto un importante ruolo di coordinamento coinvolgendo in questo progetto, oltre ai 41 Comuni e alle Province di Cremona e Mantova, tutte le forze economiche e sociali che, a diverso titolo, operano sul territorio.

Il percorso avviato si è basato su un confronto costante che trova origine nel lavoro iniziato qualche anno fa con la gestione dell'I.C. Leader+ 2000-2006, che ha rappresentato il primo passo di una nuova modalità di governo del territorio basato sulla condivisione degli obiettivi e sulla concertazione delle decisioni”.

Ma non possiamo fermarci alla sola costruzione del PSL, che rappresenta certamente uno strumento di valenza pluriennale che ci impegnerà fino al 2014. Altri orizzonti si aprono per il GAL. Mi riferisco in particolare alle opportunità derivanti dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) che per la prima volta nella storia della programmazione dei Fondi Strutturali dell'UE coinvolge l'intero territorio lombardo (in passato ne beneficiavano solo le aree obiettivo 2).

Ecco quindi che, a differenza del periodo 2000-2006, anche il nostro territorio potrà accedere alle ingenti risorse della Politica di Coesione della UE.

Una grande sfida che il GAL sta cogliendo in pieno, attivandosi fin da ora nella progettazione di iniziative a valere sul IV Asse del FESR.

Un filone specificamente dedicato alla Tutela e Valorizzazione del patrimonio

naturale e culturale attraverso azioni di valorizzazione del patrimonio con interventi che qualifichino le aree di pregio naturale (Aree Protette ed Aree della Rete Ecologica Lombarda) e culturale e ne favoriscano la messa in rete in funzione della fruizione turistica.

In particolare, mi preme citare il grande progetto della “Greenway del fiume Oglio”, che coinvolge ben 4 Province: Cremona, Mantova, Bergamo e Brescia, il Parco Regionale dell'Oglio Sud e ovviamente il GAL per le attività di promozione e comunicazione.

Un'iniziativa ambiziosa che porterà l'area lungo l'Oglio al passo con altri territori europei che hanno già realizzato importanti progetti nella direzione della promozione di un turismo sostenibile (Senna, Danubio...).

**I contenuti del nuovo PSL:
“Politiche integrate per una
cittadinanza rurale di qualità
e un rinnovato rapporto
tra cittadini, agricoltura ed
istituzioni locali”.**

Nell'ambito delle nuove politiche europee il GAL assume un ruolo fondamentale per lo sviluppo del territorio. Attraverso il GAL sarà infatti possibile accedere in via preferenziale alle risorse del Programma di Sviluppo Rurale. Coloro che intendono avviare un'attività agrituristica o una fattoria didattica, o collaborare con i Comuni e il Parco per la realizzazione di percorsi naturalistici potranno accedere alle risorse e partecipare a programmi

congiunti di promozione territoriale. Gli interventi previsti favoriranno l'accorciamento della filiera dei prodotti ortofrutticoli e dei prodotti di prima trasformazione, consolideranno l'associazionismo imprenditoriale nel comparto primario e favoriranno la collaborazione tra Enti Locali, imprese ed associazioni nell'organizzazione di attività culturali e ricreative.

Migliorare lo spazio rurale, rivitalizzare il contesto culturale e rafforzare l'ambiente economico e la competitività del settore primario: ecco le priorità definite da chi ha messo a disposizione le proprie idee e le proprie competenze contribuendo così alla programmazione degli interventi ed indirizzando le future scelte del GAL.

Una delle novità più importanti rispetto alla passata programmazione è il forte coinvolgimento del settore primario: le imprese agricole potranno contribuire al perseguimento degli obiettivi di miglioramento della qualità della vita, dell'ambiente, dei redditi e del contesto culturale del nostro territorio. Non a caso l'idea forza “Politiche integrate e condivise per un sistema rurale di qualità, fondato su un rinnovato rapporto tra abitanti, agricoltura ed istituzioni locali”, che riassume le istanze emerse ed il metodo di lavoro adottato, rende protagonista l'agricoltura, cui è dedicato un intero filone della strategia di sviluppo e che è costantemente coinvolta anche nelle attività specificamente dedicate alle associazioni culturali e agli Enti Locali.

Nell'ambito del piano complessivo delineato, gli attori del territorio hanno individuato tre filoni tematici ritenuti strategici per lo sviluppo dell'area casalasca-viadanese nei prossimi sette anni: l'agricoltura multifunzionale, le energie alternative, la cultura e il territorio.

I numerosi incontri con i soci del GAL hanno portato quindi alla definizione di otto idee progettuali appartenenti ai tre temi chiave.

Attualmente (settembre 2008) il futuro Piano di Sviluppo Locale del GAL



La volta del Teatro Gonzaga di Ostiano (CR)



Porta Parma, Rivarolo Mantovano (MN). (Foto di L. Briselli)

Oglio Po appare quindi così articolato. Il primo filone, dedicato all'**Agricoltura multifunzionale e al sistema produttivo**, prevede tre misure: il progetto "Filiera Corta", con l'organizzazione dei mercati contadini, l'adeguamento di strutture per la vendita diretta e la promozione di un circuito di prodotti legati al territorio da diffondere presso i commercianti. Si rivolge in particolare alle associazioni di categoria, alle organizzazioni professionali agricole, alle imprese agricole in forma singola o associata, agli Enti Locali territoriali; il progetto **Diversificazione delle attività agricole**, che prevede la realizzazione ed il miglioramento degli agriturismi e delle fattorie didattiche, le cui attività dovranno essere fortemente inte-



Paesaggio rurale. (Foto di L. Briselli)

grate ad iniziative previste dai Parchi, dagli Enti Locali e dagli Ecomusei. Si rivolge alle imprese agricole in forma singola o associata.

Il GAL ha poi previsto una misura specificamente dedicata al florovivaismo, settore particolarmente importante nel territorio casalasco. Il progetto "**Nuove opportunità di aggregazione per il florovivaismo**" mira alla creazione di una rete di operatori in grado di sistematizzare l'offerta e di orientare le produzioni alle richieste del mercato.

I destinatari della misura sono le imprese agricole e/o forestali e le microimprese singole o associate, le organizzazioni di produttori, gli enti di ricerca pubblici o privati.

Infine, l'ultimo progetto appartenente al filone agricolo riguarda l'**Arboricoltura da legno sostenibile** e mira a favorire il consolidamento dell'arboricoltura da legno sostenibile, promuovendo sistemi di certificazione forestale.

Si rivolge alle associazioni di categoria, alle organizzazioni di produttori; alle imprese agricole in forma singola o associata produttrici di legno.

Il secondo filone del PSL del GAL è dedicato al **Sistema energie** e prevede di favorire l'utilizzo delle biomasse per la produzione di energia (progetto **Autoconsumo di produzioni energetiche aziendali**), sia presso le aziende sia presso gli Enti Locali. La finalità principale è l'avvio di nuove

forme di collaborazione tra imprese agricole ed Enti Locali, finalizzate al risparmio energetico.

Ma nel nuovo PSL del GAL non poteva mancare un filone specificamente dedicato alla Cultura e al territorio, con tre progetti incentrati sulla **Valorizzazione e il recupero del paesaggio rurale, la Conoscenza dell'identità locale, la Promozione dei prodotti agroalimentari e artigianali tipici dell'Oglio Po**.

La prima misura prevede la valorizzazione dei percorsi ciclopedonali a "percorrenza lenta" già realizzati dal GAL nel periodo 2000-2006.

Con il secondo progetto si intende invece contribuire ad una maggiore valorizzazione e fruizione degli elementi della cultura locale (storia, tradizioni, arte e archeologia, educazione ambientale, spettacoli dal vivo, musica e teatro).

Il terzo progetto prevede infine la valorizzazione dei prodotti tradizionali dell'Oglio Po attraverso la promozione e diffusione presso gli operatori turistici e commerciali del territorio e la partecipazione a manifestazioni fieristiche.

I destinatari dei tre progetti dell'asse Cultura sono le imprese agricole il cui territorio ricade nei percorsi selezionati, i soggetti privati e pubblici proprietari delle strutture recuperate e/o riqualificate; gli Enti Locali, i Consorzi di Bonifica, i Consorzi Forestali, gli Enti Parco e gli Enti gestori di siti Natura 2000; le associazioni culturali, i teatri e i musei locali.



La chiesa di Santa Maria dell'Argine a Casalmaggiore (CR). (Foto di L. Briselli)

Piano di Sviluppo Locale 2007-2013 del GAL Oglio Po Terre d'Acqua			
OBIETTIVO GENERALE/ STRATEGIA	"Politiche integrate per una cittadinanza rurale di qualità e un rinnovato rapporto tra cittadini, agricoltura ed istituzioni locali"		
OBIETTIVI SPECIFICI/ASSI	Agricoltura multifunzionale e sistema produttivo	Sistema energie	Cultura e territorio
MISURE	Misura 1.1 Filiera Corta (FiCo)	Misura 2.1 Autoconsumo di produzioni energetiche industriali	Misura 3.1 Valorizzazione e recupero del paesaggio rurale
	Misura 1.2 Diversificazione delle attività agricole		Misura 3.2 Conoscenza dell'identità locale
	Misura 1.3 Nuove opportunità di aggregazione per il florovivaismo (NomeFlo)		Misura 3.3 Promozione dei prodotti agroalimentari e artigianali tipici dell'Oglio Po
	Misura 1.4 Arboricoltura da legno sostenibile		

Il nuovo CdA, eletto dall'Assemblea Ordinaria dei Soci il 20 giugno 2008

Il 20 giugno scorso presso il Teatro Comunale di Rivarolo del Re ed Uniti (CR) si è svolta l'Assemblea Ordinaria dei soci, che ha proceduto alla riconferma all'unanimità del Presidente On. Giuseppe Torchio e del Vicepresidente Giovanni Pasquali, e all'elezione dei nuovi membri: Maria Contin Galli, in rappresentanza del Comune di Viadana (MN), Alessandro Bozzoli per i piccoli comuni, Ercole Montanari, rappresentante della CCIAA di Mantova, Marco Dolci, della Banca Agricola Mantovana, Giacomo Scaroni, rappresentante dell'OPO Bellaguarda.

Riconfermati, i membri del Collegio dei Sindaci, presieduto dal Rag. Lauro Gozzi e composto dai Ragg. Giorgio Rossi, Roberto Marchini e Franco Salardi (sindaco supplente).

Il nuovo CdA del GAL

Presidente	On. Giuseppe Torchio	APIC Associazione Promozione Iniziative Culturali
Vice Presidente	Rag. Giovanni Pasquali	Membro non socio
Consiglieri	Sig. Giorgio Toscani	Provincia di Cremona
	Dott. Luciano Toscani	Comune Casalmaggiore
	Dott. Andrea Tolomini	Confcooperative CR
	Dott. Marco Dolci	BAM
	Dott. Ercole Montanari	CCIAA Mn
	Sig.ra Maria Contin Galli	Comune di Viadana
	Avv. Ezio Zani	Provincia di Mantova
	Ing. Alessandro Bozzoli	Piccoli Comuni
	Sig. Guido Soldi	CCIAA Cr
	Geom. Giuseppe Torchio	Collegio Imprese Edili ed affini Cr
Dott. Massimiliano Bottoli	Associazione Industriali Mn	
Sig. Giacomo Scaroni	O.p.o. Bellaguarda sclr	
Dott. Costantino Vaia	Cons. Casalasco del Pomodoro	

Link utili

www.galogliopo.it
www.ogliopo.it
www.regione.lombardia.it
www.agricoltura.regione.lombardia.it
http://ec.europa.eu/agriculture/rurdev/index_it.htm
www.reteleader.it

Oltre il Leader...

Finanziati dalla Fondazione Cariplo i progetti "Audit energetico dei piccoli comuni dell'Oglio Po" e il "Festival Terre d'Acqua 2008"



Quest'anno il GAL Oglio Po ha conquistato un altro importante successo: con delibera del 22 luglio scorso la Fondazione Cariplo ha concesso un finanziamento di 50.000 euro (l'intera somma richiesta) al progetto "Audit energetico degli edifici dei piccoli comuni dell'Oglio Po", presentato dal comune di San Giovanni in Croce (capofila) in collaborazione con il GAL e altre 4 amministrazioni comunali dell'area: Piadena, Voltido, Rivarolo

del Re e Acquanegra sul Chiese.

Un'iniziativa ambiziosa, che prevede un costo totale 76.000 euro e punta a realizzare interventi di risparmio energetico presso alcuni edifici dei Comuni partecipanti (scuole, palestre, sedi comunali), insieme a processi di formazione dei tecnici comunali, e azioni di sensibilizzazione rivolte alle scuole e alla cittadinanza. L'appuntamento ora è ai primi di ottobre, quando inizieranno i lavori presso i Comuni aderenti al progetto.

Un successo che si aggiunge a quello conquistato dal GAL appena una decina di giorni prima: con delibera dell'8 luglio scorso la Fondazione Cariplo ha infatti assegnato un contri-



Teatro all'antica (V. Scamozzi), Sabbioneta (MN). (Foto di L. Briselli)

buto di 25.000 euro al progetto "Festival Terre d'Acqua 2008", presentato dall'Associazione Terre d'Acqua in collaborazione con il GAL. La rassegna, avviata ai primi di luglio, sta godendo di un ottimo successo di pubblico e critica e proseguirà fino al 3 ottobre prossimo.

Per conoscere il calendario degli spettacoli è possibile visitare il sito www.terredacquafestival.it

Pronto il portale www.decidincomune.it, il sito della democrazia attiva del territorio tra Oglio e Po



I cittadini di 13 Comuni dell'area GAL hanno oggi a disposizione un servizio all'avanguardia: un collegamento costante tra il cittadino e la Pubblica Amministrazione Locale attraverso il web.

Si tratta del **portale interattivo www.decidincomune.it**, un progetto ambizioso grazie al quale si potrà essere sempre aggiornati sullo stato di attuazione dei progetti nel proprio comune: una nuova scuola, una rotonda in costruzione, il progetto di rifacimento della piazza del paese... Semplicemente digitando un nome utente e una password ciascun cittadino potrà esprimere in maniera **anonima** il proprio voto rispetto ai progetti in corso e in programma nel proprio comune.

Il sistema è accessibile dal PC di casa e dai **16 totem interattivi** installati presso i Comuni che partecipano al progetto.

Tutto questo è possibile grazie al progetto "**PAM, PAL Activity Monitor**", nato dalla collaborazione tra il Comune di Casalmaggiore (capofila), il GAL e altri 12 Comuni associati.

L'iniziativa fa parte del **piano di e-government del CNIPA** (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione). Si intende stimolare la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali delle PAL attraverso un semplice strumento di interazione. Il Ministero dell'Innovazione ha finanziato il 34% dei costi, mentre il restante 66% è stato garantito dai Comuni partner, che hanno investito ingenti risorse economiche ed umane, fortemente convinti dell'importanza dell'iniziativa.

Tutto pronto quindi per trasformare l'e-democracy in realtà anche nei piccoli Comuni del cremonese-mantovano.

Terre d'acqua

Anno V - Numero 10 - Settembre 2008

Dirett. Responsabile:
Giuseppina Botti

Piazza donatore del sangue, 17
26030 Calvatone (CR)
tel. +39 0375 97664 / 0375 97626
fax +39 0375 97660

sito web: www.galogliopo.it
e_mail: info@galogliopo.it

Hanno collaborato:
Anna Chiara Pisu, Lara Pelizzoni
Progetto Grafico: Giuseppe Romanazzi

Realizzazione:
Portograf - Zavanella Paolo

Foto:
Archivio fotografico GAL Oglio Po,
Luigi Briselli

Stampa: Litocolor S.n.c.
Registro di iscrizione al Tribunale
di Mantova dell'11.03.2004 N. 2



Unione europea

Regione Lombardia